



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

**"Sulla rimozione di una dirigente
del commissariato di Polizia di Nesima"**
Quanto denunciato dal COISP adesso interessa
anche il Senato della Repubblica
Grazie Senatore GIARRUSSO!

Riportiamo di seguito i contenuti di un intervento registrato nel pomeriggio di ieri 25 settembre 2013 presso il Senato della Repubblica.

La Segreteria Nazionale del COISP

Legislatura 17^a - Aula - Resoconto stenografico della seduta n. 111 del 25/09/2013

SENATO DELLA REPUBBLICA - XVII LEGISLATURA

**111^a SEDUTA PUBBLICA - RESOCONTO STENOGRAFICO
MERCLEDÌ 25 SETTEMBRE 2013 - (Pomeridiana)**

Presidenza del vice presidente GASPARRI

Sulla rimozione di una dirigente del commissariato di Polizia di Nesima

GIARRUSSO (M5S). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIARRUSSO (M5S). Signor Presidente, il 17 settembre a Catania, la mia città, una città in cui la delinquenza e la mafia sono ancora presenti in massa e rappresentano un problema di ordine pubblico non indifferente, si è svolta un'importantissima operazione di polizia, che ha visto l'impiego di circa venti unità della Polizia, della scientifica, squadre di rilevazione tecnologica, che si sono recate - signor Presidente, ascolti, perché la storia ha dell'inverosimile e dell'incredibile se non fossimo in Italia - nel commissariato di Nesima, per verificare, sia facendo rilievi fotografici e tecnici, sia acquisendo addirittura le immagini delle televisioni a circuito chiuso, se qualcuno presso quel commissariato stava favorendo dei cani randagi: un'attività di venti poliziotti pagati con i soldi dei nostri cittadini.

Con i soldi dei nostri cittadini, signor Presidente, si sono recati là per verificare chi dava da mangiare a dei cani randagi. Hanno acquisito le informazioni da loro colleghi, interrogandoli come se fossero dei criminali, bloccando la dirigente del commissariato nel suo ufficio e non facendola allontanare, tutto questo perché davano da mangiare a dei cani di quartiere (figura prevista per legge), regolarmente microcippati e vaccinati.

Signor Presidente, la dirigente del commissariato di Nesima è stata rimossa per aver dato da mangiare a dei cani randagi. Sarebbe da ridere, signor Presidente, se non fosse che la dirigente del commissariato è una persona qualificata che faceva indagini su grossi gruppi commerciali nell'area d'influenza di questo commissariato. Non vorremmo che dietro questa rimozione, dietro questo dispiego inusitato di forze, di cui chiederemo conto al Ministro, ci fossero degli interessi politico-affaristici mafiosi che la dirigente aveva calpestato. *(Applausi dai Gruppi M5S e PD).*

Noi ci rivolgeremo quindi alla Corte dei conti, perché c'è un'evidente danno all'erario per l'utilizzo di questi mezzi per fini impropri e vi anticipo che uno dei primi atti della Commissione antimafia sarà vedere di che cosa si stava occupando questa dirigente con il suo lavoro. *(Applausi dai Gruppi M5S e PD).*